

La fontana di Porcinai Un'occasione perduta

Tra un anno il ventennale, ma è un cumulo di ruggine

L'ANNO prossimo il calendario degli eventi culturali avrebbe potuto contare su una doppia ricorrenza: il ventennale dell'inaugurazione della fontana artistica di Focette e il centenario della nascita del suo ideatore, l'artista Pietro Porcinai. Invece niente di tutto questo avrà luogo, perché di quell'ambizioso progetto targato '90, commissionato dai galleristi Franco e Frediano Farsetti sul progetto dell'architetto Piercesare Bozzalla Canaletto, sono rimaste solo le buone intenzioni. La fontana, dismessa da più di un lustro, giace in abbandono all'incrocio tra il lungomare e via Cavour insieme all'arredo, fatto di piante e panchine, che era stato realizzato tutto intorno. La Pro Focette o l'amministrazione comunale non sanno che pesci prendere, limitandosi entrambe a definire eccessivamente onerosa la manutenzione della fontana (circa 38 mila euro l'anno) ma senza fornire una soluzione alla vicenda. La Pro Focette, per bocca del presidente Gianluca Ottaviani, spera solo che nel 2011, quando via Cavour diventerà pedonale, la fontana possa essere inserita nell'arredo urbano.

L'associazione, decisa anche a sostituirla con una scultura, l'anno scorso aveva promosso un concorso per una nuova fontana, ma i progetti presentati non rispondevano ai requisiti richiesti. L'assessore ai lavori pubblici Alfredo Benedetti smentisce invece l'intenzione di trasferirla in via Cavour o al Sant'Agostino, come si vociferava, e allarga le braccia facendo intendere che il destino di quell'affascinante sfera d'acqua, inaugurata il 14 luglio '90 e donata al Comune 4 anni più tardi, sia ben poco roseo.

DISINTERESSE
Le recriminazioni
del gallerista Farsetti
contro il Comune
e la Pro loco

FREDIANO Farsetti, che all'epoca spese qualcosa come 200 milioni di vecchie lire per dar lustro sia alla sua ex-galleria d'arte sia a tutta Focette, posizionando la fontana di fronte a un mito come la Bussoletta, afferma: «Sono davvero amareggiato nel constatare la pessima gestione di questo gioiello, anche perché con l'atto di donazione il Comune si era impegnato a mantenere l'opera. L'anno prossimo tutto il mondo celebrerà il centenario della nascita di Porcinai e Pietrasanta, che già da 20 anni aveva sul suo territorio una fontana che funziona perfettamente a Montecarlo



e New York, perderà questa ghiotta occasione. Non credo che la città ci faccia una bella figura... e pensare che mi ero appellato più volte al Comune. Come fanno a parlare di 38 mila euro se nei primi 4 anni di gestione ho speso 2 milioni di lire all'anno per soli 6 mesi di corrente? Anche la Pro Focette se n'è disinteressata: ha promosso eventi

di scultura quando la scultura era già lì, gratis e fotografata da tanti turisti. Non è da rifare rina da ripristinare — conclude — anche se credo che nessuno abbia capito l sua importanza. E' brutto vederla diventare un covo di ruggine e c pozzaughere per zanzare».

Daniele Massegli